



**Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
delle Università di Trento e di Verona**

Tit.VI/5

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI DI PRESTAZIONE D'OPERA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2222 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE, PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI RESPONSABILE D'AREA PRESSO LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO E DI VERONA

Vista la delibera del Consiglio Direttivo dell'1 luglio 2019 della Scuola di specializzazione per le professioni legali delle Università di Trento e di Verona, è indetta una selezione per titoli ed eventuale colloquio, finalizzata alla stipula di n. 2 contratti di prestazione d'opera ai sensi degli articoli 2222 e seguenti del codice civile, che assumerà la forma fiscale e contributiva di collaborazione coordinata e continuativa secondo lo *status* fiscale della persona, presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali delle Università di Trento e di Verona (di seguito denominata SSPL), per lo svolgimento dell'attività di responsabile d'area, come di seguito specificato:

Art. 1 – Descrizione

Nella tabella di seguito riportata sono indicati l'area disciplinare, il numero posti, la sede e il corrispettivo lordo

Codice attività	Area disciplinare	N. posti	Sede dell'attività	Corrispettivo
SSPL 020/19	Deontologia giudiziaria e forense	1	Trento e Verona	€ 350,00
SSPL 021/19	Ordinamento giudiziario e forense	1	Trento e Verona	€ 350,00

Il corrispettivo sopraindicato è da considerare al lordo di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali che sono a carico del collaboratore. Eventuali oneri a carico del datore di lavoro non sono compresi nel corrispettivo sopra indicato.

Art. 2 – Profilo richiesto, requisiti ed incompatibilità:

La procedura di valutazione comparativa, per titoli (ed eventuale colloquio) è finalizzata all'individuazione di un candidato in possesso del seguente profilo professionale:

Condizione professionale di accesso: l'attività di responsabile d'area è affidata a magistrati, avvocati, notai, nonché a docenti universitari.

Esperienze professionali: saranno valutate non solo le esperienze professionali previste come condizione d'accesso, ma in particolare anche quelle di docenza, coordinamento ed organizzazione didattica in corsi post lauream, in quanto pertinenti all'area di attività.



**Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
delle Università di Trento e di Verona**

Competenze richieste: approfondita conoscenza delle materie relative all'area disciplinare di riferimento.

Sono esclusi dalla presente selezione i dipendenti dell'Università di Verona e di Trento che sono cessati volontariamente dal servizio presso l'Ateneo di Verona e di Trento con diritto alla pensione anticipata di anzianità, nonché coloro che sono cessati volontariamente dal servizio presso altro ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Verona e di Trento rapporti di lavoro e di impiego nei 5 anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724).

Sono esclusi anche i soggetti esterni che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura dipartimentale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento od al Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dei due Atenei, ai sensi dell'art. 18 lettere b) e c) della Legge n. 240/2010.

Art. 3 – Oggetto del contratto:

Il collaboratore dovrà svolgere compiti di coordinamento, indirizzo, sorveglianza delle attività didattiche nell'area di competenza. Nello specifico il collaboratore dovrà:

- Predisporre il programma dell'attività didattica di competenza rispettando il calendario della Scuola;
- Individuare i docenti per le lezioni ed esercitazioni della propria area disciplinare;
- Avvalersi dell'apporto e collaborazione dei tutor, se previsti per l'area di competenza, indirizzandone l'attività, ove necessario.

Art. 4 – Valutazione

La selezione avverrà attraverso la valutazione dei titoli culturali e professionali e sarà finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dal candidato e quelle proprie del profilo richiesto.

La valutazione sarà effettuata da una Commissione, composta da tre componenti ed un supplente esperti in materie giuridiche, di cui uno assume le funzioni di Presidente ed uno di Segretario verbalizzante.

La Commissione composta da:

Prof. Stefano Troiano (Presidente)	Ordinario IUS/01
Prof. Lorenzo Picotti	Ordinario IUS/17
Prof. Jacopo Bercelli (Segretario)	Associato IUS/10

procederà alla valutazione comparativa dei curricula e dei titoli presentati od indicati. La valutazione è finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dai candidati con l'attività che il candidato dovrà svolgere.



**Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
delle Università di Trento e di Verona**

In base all'esame dei curricula e dei titoli, la Commissione si riserva la facoltà di procedere all'espletamento di un colloquio con tutti o alcuni dei candidati. Tale colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento delle esperienze professionali maturate, la verifica del possesso delle specifiche competenze in relazione all'incarico da conferire, nonché l'attitudine a svolgere le attività previste. La convocazione al colloquio dei candidati avverrà tramite comunicazione scritta. L'assenza dei candidati al colloquio sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Il punteggio complessivo è pari a 60 punti ed è strutturato come segue:

- a) Valutazione titoli: massimo 30 punti, secondo i seguenti parametri:
- max 10 punti al voto di laurea (1 punto a partire dal punteggio pari o superiore a 104/110 e 3 punti per la lode)
 - max 10 punti all'attività di responsabilità d'area presso la SSPL
 - max 10 punti ad altre esperienze e titoli professionali, di cui:
 - o max 6 punti all'anzianità professionale nei settori specificati nell'art. 2 (max 1 punto per ogni triennio completato);
 - o max. 4 punti ad altri titoli ed esperienze professionali rilevanti e pertinenti rispetto all'attività di responsabile d'area (diversi da quelli specificati nell'art. 2), compresi titoli di dottorato di ricerca, diploma di SSPL, master in materie giuridiche, pubblicazioni scientifiche, ecc.)

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali di cui non siano indicati tutti gli elementi e dati necessari a valutarli (ad es. punteggio del titolo di studio, periodi di attività professionale, ecc.)

- b) colloquio (se effettuato): massimo 30 punti

Durante il colloquio la Commissione valuterà le competenze necessarie allo svolgimento dell'attività descritta nel presente avviso.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute, in cui darà conto delle operazioni compiute e delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

Art. 5 – Domanda e termini di presentazione

Gli aspiranti al conferimento dell'incarico sopra menzionato devono compilare un modulo di domanda – corredato di allegati – utilizzando lo schema allegato (**All. A**). Ciascun candidato può presentare domanda di partecipazione solo per un'area **disciplinare indicata nella tabella di cui al precedente art. 1, completa dei relativi allegati** utilizzando una delle seguenti modalità:

1. tramite il proprio indirizzo di Posta Elettronica (non certificata o Certificata-PEC ai sensi della normativa vigente) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it allegando esclusivamente files in formato PDF; per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili;
2. tramite l'indirizzo istituzionale "nome.cognome@univr.it" all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it per coloro che sono in possesso delle credenziali GIA.



**Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
delle Università di Trento e di Verona**

Per maggiori informazioni riguardanti le modalità di inoltro a mezzo PEC si prega di rivolgersi direttamente all'Ufficio Protocollo di Ateneo, in ogni caso i documenti allegati alla domanda devono obbligatoriamente essere:

- in formato pdf non modificabile;
- di dimensione massima non superiore ai 10 MB;
- allegati alla email con divieto di usare servizi che ospitano allegati a tempo limitato.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il 20 novembre 2019 alle ore 13.00.

Tutte le domande devono pervenire entro la data di scadenza del bando. L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la domanda non pervenisse in tempo utile.

L'Amministrazione nel caso di errata indicazione di più aree disciplinari nella medesima domanda di partecipazione, prenderà in considerazione soltanto la prima opzione segnata dal candidato e considererà le altre come non apposte

Alla domanda di partecipazione, utilizzando lo schema come da **Allegato A** scaricabile al seguente link [concorsi del Dipartimento](#) gli aspiranti devono allegare:

- a) dettagliato curriculum scientifico-formativo contenente la descrizione di studi, conoscenze linguistiche ed esperienze professionali maturate, utili per lo svolgimento dell'attività di collaborazione; il curriculum, che non deve contenere dati sensibili o personali che non si desidera diffondere, deve essere datato e firmato e comprendere l'autorizzazione per l'Università degli Studi di Verona alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 nonché contenere esplicita dichiarazione secondo cui le informazioni in esso contenute vengono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 455/2000;
- b) elenco di eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione all'incarico, datato e sottoscritto dal candidato;
- c) copia non autenticata del documento di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità;
- d) la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, come da allegato **Allegato B** scaricabile al seguente link [concorsi del Dipartimento](#).

Art. 6 – Risultati della selezione

Al termine della procedura di selezione la Commissione redigerà, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito, una graduatoria che verrà affissa all'Albo ufficiale di Ateneo e pubblicata sul sito web all'indirizzo [concorsi del Dipartimento](#) – ed avrà valore di comunicazione ufficiale agli interessati. A parità di merito precede in graduatoria il più giovane d'età (art. 3 comma 7 L. 127/97, come modificato dall'art.2 co.9 della Legge 16 giugno 1998 n. 191).

Il candidato selezionato tramite la procedura di cui sopra sarà invitato per iscritto a presentarsi presso la Direzione della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per la stipula del contratto.

La mancata presentazione determina la decadenza del diritto alla stipula medesima.

La partecipazione alla selezione e l'eventuale valutazione di idoneità all'incarico non genera in alcun modo obbligo di stipula del contratto in capo alla SSPL.

Art. 7 – Conferimento dell'incarico



**Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
delle Università di Trento e di Verona**

Il Direttore del Dipartimento, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti e stipula con il vincitore della selezione un contratto di prestazione d'opera ai sensi degli artt. 2222 e segg. del Codice Civile che assumerà la forma fiscale e contributiva di collaborazione coordinata e continuativa secondo lo *status* fiscale della persona.

Il collaboratore dovrà espletare personalmente l'attività oggetto del contratto, in piena autonomia, senza alcun vincolo di subordinazione né di esclusività nei confronti dell'Ateneo.

Il contratto produrrà i propri effetti esclusivamente nell'anno accademico 2019/2020.

Art. 8 – Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia.

Responsabile del procedimento è la Sig.ra Elisabetta Cerpelloni- Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Macro Area Scienze Giuridiche ed Economiche - U.O. Didattica Studenti Giurisprudenza.

Per informazioni sarà possibile rivolgersi alla Sig.ra Donatella Privitera - tel. +39 045 8028842

e-mail: professioni.legali@ateneo.univr.it.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (a seguire: Regolamento) si informano gli aspiranti alla presente selezione che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dall'Università di Verona è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione e verrà effettuato presso l'Ateneo da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati saranno conservati in conformità alla norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Verona, C.F. 93009870234 e P. IVA 01541040232, con sede in Via dell'Artigliere 8, IT-37129, Verona, PEC: ufficio.protocollo@pec.univr.it, e-mail: rettore@ateneo.univr.it.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente e comunicate unicamente ai soggetti indicati nel bando; non sono previste ulteriori comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università di Verona, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Università di Verona è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati dell'Ateneo: dpo@ateneo.univr.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche
(Prof. Stefano Troiano)

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.



**Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
delle Università di Trento e di Verona**

Allegato A

Scadenza della domanda 25 novembre 2019 ore 13.00

AL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

ALLA U.O.DIDATTICA E STUDENTI
GIURISPRUDENZA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE
PROFESSIONI LEGALI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURICHE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

Il sottoscritto.....(1)

codice fiscale.....

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO
DI PRESTAZIONE D'OPERA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI RESPONSABILE
D'AREA NELL'AMBITO DELL'AREA _____ CODICE ATTIVITA'
_____ SEDE DI _____ DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE
PROFESSIONI LEGALI DELLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO E DI VERONA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa – G.U. n. 42 del 20/02/2001)

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

al fine di essere ammesso/a alla presente selezione pubblica per il conferimento degli incarichi di prestazione d'opera per lo svolgimento dell'attività di responsabile d'area, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci - art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

DICHIARA:

a) di essere nato il a (Prov.)
..... il



**Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
delle Università di Trento e di Verona**

- b) di risiedere a(Prov.....) in
Via..... n..... c.a.p.
telefono e-mail
- c) di avere il domicilio fiscale (se diverso dalla residenza) in Via/Piazza
..... N..... Cap.
- d) di essere cittadino
.....
- e) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
.....con
seguito in data..... presso
- f) di appartenere ad uno dei seguenti profili professionali (barrare con una x)
- PROFESSORE ORDINARIO/STRAORDINARIO**
 - PROFESSORE ASSOCIATO**
 - RICERCATORE**
 - MAGISTRATO**
 - AVVOCATO**
 - NOTAIO**
- Senza alcun rapporto di dipendenza
altra occupazione
- di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità:
- soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università di Verona con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724);
 - soggetti cessati volontariamente dal servizio presso altro ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Verona rapporti di lavoro e di impiego nei 5 anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724);
- g) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti; ovvero di aver
riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:
.....
- h) di eleggere il proprio domicilio ai fini della presente selezione in
provincia di cap..... via
- i) solo per i soggetti diversi da Professori e Ricercatori universitari:



**Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
delle Università di Trento e di Verona**

di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che attribuisce il contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Il sottoscritto allega alla domanda:

- il curriculum vitae relativo alla propria attività professionale, scientifica e didattica, datato e firmato, comprensivo dell'autorizzazione per l'Università degli Studi di Verona alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ateneo;
- l'elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
- l'elenco delle pubblicazioni scientifiche; una copia di queste ultime potrà essere richiesta dalla Commissione;
- la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013
- per i professori o ricercatori di altro Ateneo: copia della richiesta di nulla osta rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, (da perfezionare, prima dell'eventuale conferimento dell'incarico);
- Allega alla presente fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini del trattamento dei dati personali, l'Università di Verona è titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679, nelle modalità operative disciplinate dal bando. Il candidato ha diritto, ai sensi dell'art. 13 di detto Regolamento, ad un'informativa estesa in merito alle finalità del trattamento, ai destinatari dei propri dati e all'esercizio dei propri diritti: tale informativa è disponibile in calce al bando

Firma.....(2)

Verona,

- 1) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile
- 2) La firma apposta in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.



**Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
delle Università di Trento e di Verona**

ALLEGATO B

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013
e degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000
(barrare e compilare la voce che interessa)

Il sottoscritto codice fiscale.....

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai
sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000,

dichiara

di non svolgere incarichi o di non avere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o
finanziati dalla pubblica amministrazione;

di svolgere i seguenti incarichi o di avere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o
finanziati dalla pubblica amministrazione:

ente

incarico/carica

dal al

ente

incarico/carica

dal al

di non svolgere attività professionali

lo svolgimento delle seguenti attività professionali:

.....
.....
.....
.....
.....

**Il sottoscritto si impegna a comunicare eventuali variazioni intervenute nel corso del rapporto
con l'Università di Verona.**

Luogo e data..... il dichiarante.....